



IN CINA BREVETTI DA BLINDARE

IN FATTO DI BREVETTI IN CINA, È CONSIGLIABILE NON ACCONTENTARSI DI UNA GENERICA PROTEZIONE INTERNAZIONALE, MA DI ATTIVARSI FIN DA SUBITO PER GARANTIRSI UNA TUTELA A LIVELLO NAZIONALE. LE POSSIBILITÀ DI VEDERSI REVOCARE LA LICENZA SONO ASSAI PIÙ DI QUANTO SI POSSA IMMAGINARE. CON DANNI INCALCOLABILI SUL PIANO DELL'IMMAGINE E DEGLI AFFARI.

Il caso del Viagra ha fatto scuola: come più eclatante, ma non certo unico, episodio di annullamento di brevetto in Cina. Il farmaco, che solo lo scorso anno poteva vantare vendite per un miliardo e 700 milioni di dollari statunitensi, affidava in tutto il mondo, e dunque anche nel Paese di Mezzo, l'originalità della sua composizione a un brevetto internazionale, vincolato alla casa madre: la compagnia biofarmaceutica statunitense Pfizer. Pur riconosciuta dall'Ufficio statale sulla proprietà intellettuale cinese sin dal 19 settembre del 2001, la patente è stata tuttavia di recente revocata in Cina. Alla base della decisione la scarsità di informazioni sulle modalità di sintesi dell'agente attivo del medicinale.

Al di là della pur emblematica motivazione, ciò che più importa è che a innescare il processo di revisione, subito all'indomani del rilascio del brevetto, sono stati i ricorsi di decine di case farmaceutiche cinesi e operatori specializzati. Non ha avuto diverso destino del resto il più forte marchio farmaceutico europeo, il GlaxoSmithKline, costretto, sotto il fuoco incrociato di un agguerrito gruppo di case farmaceutiche cinesi, a rinunciare in Cina al suo esclusivo diritto di paternità su un noto farmaco contro il diabete.

Tanto più importante quindi per le imprese a capitale straniero di medie dimensioni moltiplicare le attenzioni sui procedimenti di revoca di un brevetto. Ma innanzitutto, a monte, concentrarsi sulle corrette strategie che portano a una sua inattaccabile registrazione e riconoscimento, a prova di qualsiasi, più o meno giustificabile, contestazione. In ogni caso, prima e dopo l'eventuale comparsa di un ricorso e nel concreto espletamento delle diverse pratiche, è preferibile affidarsi alla consulenza di legali autorevoli e competenti, consapevoli di tutte le necessità di una protezione solida e completa.

Consigliabile assicurarsi la tutela completa del brevetto, fin dalle fasi preliminari della registrazione.



LICENZE SOTTO ESAME

I ricorsi contro il rilascio di un brevetto possono, in forza della legge, sostenersi su molteplici ragioni. Ai sensi dell'articolo 45 della Legge sui brevetti nella Repubblica Popolare cinese, una società o una persona, contrarie alla concessione di una licenza, possono muovere appello sulla base di un ben circoscritto ventaglio di possibilità. Come, per esempio, campi di studio non circoscrivibili, doppioni, mancanza di argomenti a supporto, imprecisione, carenza di contenuti tecnici e successivi interventi sul prodotto che sconfinino dall'originale campo di informazioni.

Sta di fatto che la maggior parte dei ricorsi si concentrano direttamente sulla non brevettabilità della tecnologia e sulla insufficienza di notizie sui processi. Anche perché su questi terreni restano più elevate le probabilità di un loro accoglimento. Dunque è proprio e innanzitutto sull'adeguatezza e sulla completezza dei dati che si gioca – in prima battuta non meno che sul lungo periodo – il successo di un brevetto.

Completezza dei dati: la prima arma di un brevetto destinato a durare.

BATTAGLIE DA VINCERE

Le società a investimento straniero che si trovino a fronteggiare ricorsi in fatto di proprietà intellettuale sbagliano a ritenere di avere fin da subito le armi spuntate. Sta di fatto che per vincere una battaglia legale di questa complessità occorre ben di più della semplice volontà di far valere le proprie ragioni. Solo la consulenza di un legale è su questo insidioso terreno l'obbligatorio lasciarsi andare verso il successo.

Sostegno legale e puntuali strategie di contrasto per sconfiggere la concorrenza.

CHINA CONSULTANT SRL

Public Relations & Communications Dept.

Dott.a Paola CAPPÀ

011 545167

011 543937

p.cappa@chinaconsultant.net

www.chinapropect.it